

Programma didattico di Bāṅsurī

docente: Prof. Lorenzo Squillari

Da tempi antichissimi il flauto di bambù si è sviluppato in tutte le culture e civiltà del mondo. Da una semplice canna di bambù, accuratamente lavorata, si può ottenere uno strumento di grande precisione con un'estensione di quasi tre ottave.

Nel vasto panorama della musica classica indiana il Bāṅsurī (dal sanscrito *bans* bambù e *sur* suono), ha raggiunto attraverso i secoli altissimi livelli di raffinatezza e virtuosismo. Queste conoscenze ci sono pervenute attraverso l'ininterrotto insegnamento orale da maestro a discepolo.

Negli ultimi anni questo strumento sta avendo anche in occidente una crescente popolarità, grazie alla sua voce dolce e profonda accentuata dalle antiche melodie dei *Rāga*. Il merito di aver diffuso la conoscenza del Bāṅsurī in occidente al grande pubblico è principalmente del Maestro Hari Prasad Chaurasia. Lo scopo del corso è di dare sia a principianti che a musicisti già avviati l'opportunità di apprendere gradualmente la tecnica dello strumento e di avvicinarsi al vasto mondo di *Rāga* e *Tāla*. L'enfasi sarà posta sull'apprendimento orale e pratico, di esercizi e di composizioni secondo il metodo del maestro Ali Akbar Khan.

1° anno (40 ore)

Come sviluppare tono, respirazione, diteggiatura, orecchio. Come suonare le note della scala diatonica in due ottave con i relativi intervalli arpeggi ed esercizi vari.

Una composizione in *tīntāl* con variazioni di un *rāga* del mattino, *Alhaiya Bilawal*, e di uno serale, *Bhupali*.

2° anno (40 ore)

Ripasso e approfondimento dei *rāga* studiati durante il primo anno.

Esercizi per rafforzare intonazione e orecchio di complessità crescente usando un flauto di tonalità più bassa.

Introduzione alle note *komal* (semitoni) attraverso lo studio di *Āsāvṛī* e di *Kammaj* (*ālāp*, *gat*, *bistars*) e di qualche *rāga* pentatonico (*Bupali*, *Hindol*, *Durgā*).

3° anno (60 ore)

Ripasso e approfondimento dei *rāga* studiati nei precedenti corsi. Uso di un flauto in tonalità più bassa *Fa*. Esercizi di maggior difficoltà.

Con lo studio dei *rāga* del mattino *Āsāvṛī* e *Bhairavī*, e del *rāga* serale *Kāfī* si completerà l'uso di tutte le note *Komal*.

Pratica individuale di come suonare una composizione con un *tablista* nelle varie fasi di presentazione di un *rāga*: *Ālāp*, *gat*, *bistar*, *jhalla*, *tihai* principalmente in *Tīntāl*, *Rūpaktal* e *Jhaptāl*.

Ascolto di registrazioni di concerti tenuti da grandi flautisti. Esplorazione dei flauti bassi per l'*ālāp*.